

Conferenza dei Presidenti e Direttori delle strutture universitarie di Scienze e Tecnologie

Riunione del Consiglio Direttivo
Roma 26 maggio 2022

Ordine del giorno

1. Approvazione Ordine del Giorno
2. Comunicazioni
3. Approvazione verbale riunione del 17 marzo 2022
4. Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022
5. Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022
6. Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270
7. Varie ed eventuali

Comunicazioni: Quote associative – Questionari – Elezioni suppletive CUN

Al momento sono state incassate 60 quote di adesione

Quote versate da 52 Dipartimenti
2 Scuole

Questionario OFA in corso: 42 corsi di studio hanno risposto

Questionario fondi PON: 59 Dipartimenti su RDT-a
89 Dottorati

Elezioni suppletive al CUN si terranno dal 12 al 14 luglio

Alessandra Gentili, rappresentante dei professori di II fascia di
area 03 è diventata ordinaria ed è quindi decaduta

Comunicazioni: Commissione test di accesso

Prosegue il lavoro della Commissione test di accesso

Riunioni tenute: 6 aprile e 5 maggio

Prossima riunione: 15 giugno

- ✓ Struttura TOLC-S, Sillabi per TOLC-B
- Sillabi per TOLC-S e revisione modulo «Ragionamento, problemi e comprensione del testo»

Incontro con il CISIA il 21 giugno per discutere le modifiche alla struttura del TOLC-S e ai sillabi

Comunicazioni:

CUN– Parere sui decreti attuativi della legge 163 del 2021

Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti

Il parere si riferisce ai decreti attuativi per le lauree magistrali:

LM-46 Odontoiatria e protesi dentarie

LM-13 Farmacia

LM-42 Veterinaria

LM-51 Psicologia

**Comunicazioni:
CUN– Parere sulla revisione della 270**

Il parere è molto negativo.

Discute dettagliatamente tre aspetti:

- 1. Introduzione dei Settori Concorsuali (SC) negli Ambiti Disciplinari delle classi di Corsi di Studio**
- 2. Flessibilità e minori vincoli nelle classi di corsi di studio preordinati all'accesso alle professioni**
- 3. Quote di “interdisciplinarietà necessaria” (attività affini o integrative)**

Comunicazioni: CUN– Parere sulla revisione della 270

Introduzione dei Settori Concorsuali (SC) negli Ambiti Disciplinari delle classi di Corsi di Studio

I SC non sono adatti a identificare discipline di insegnamento, anche perché ...
costituiti da aggregati di più...SSD non intercambiabili ai fini didattici.

La sostituzione meccanicistica dei SSD con i SC renderebbe estremamente difficile la
definizione di un percorso formativo utile a raggiungere gli obiettivi culturali della
classe, introducendo incertezza...nella declaratoria e nelle tabelle della classe, sia negli
ordinamenti didattici dei corsi di studio.

...una formulazione poco chiara della classe e dei percorsi formativi proposti
renderebbe difficile...un adeguato processo di accreditamento ... da parte del MUR.

Una ulteriore conseguenza della formulazione di progetti formativi poco chiari sarebbe
la perdita di identificabilità dei Corsi di studio....

...una revisione delle classi che non prevedesse l'utilizzo dei SSD in riferimento alle
discipline richiederebbe una nuova identificazione delle discipline stesse che ... non
potrebbe certamente essere fatta con una mera sostituzione dei SSD con i SC.

Comunicazioni: CUN– Parere sulla revisione della 270

Flessibilità e minori vincoli nelle classi di corsi di studio preordinati all'accesso alle professioni

La possibilità di prevedere vincoli diversi per le classi di corsi di studio preordinati all'accesso a specifiche professioni, prevista dal D.M. 270/04 ai commi 2 e 4 dell'articolo 10, è stata eliminata e la disposizione di cui al comma 4-ter estende, in maniera esplicita, a tutte le classi i vincoli sulle percentuali massime di crediti vincolabili nelle tabelle delle attività formative.

...

Queste disposizioni ignorano le peculiarità dei corsi che prevedono regole di accreditamento europee, finalizzate al riconoscimento delle qualifiche professionali dei laureati e all'esercizio delle professioni regolamentate in più Stati membri.

...

...porterebbe alla necessità di apportare modifiche sostanziali a tutte le classi di laurea magistrale a ciclo unico regolate da normative dell'UE, con conseguenze imprevedibili e potenzialmente pericolose anche per gli accreditamenti europei dei corsi di studio

Comunicazioni: CUN– Parere sulla revisione della 270

Quote di “interdisciplinarietà necessaria” (attività affini o integrative)

...viene nuovamente introdotto il vincolo che per le attività formative affini o integrative si debbano obbligatoriamente utilizzare «ambiti disciplinari» non previsti per le attività di base o caratterizzanti.

Vincolo è previsto nella 270, è stato abolito nel 2007, reintrodotta e ri-abolito nel 2021

...la disposizione, introdotta con l'intento di garantire maggiore multidisciplinarietà ai percorsi formativi, introdurrebbe un nuovo vincolo (maggiore rigidità) in contrasto con il D.M. 133/2021 e imporrebbe la necessità di riscrivere la quasi totalità degli ordinamenti secondo questo nuovo paradigma

...mostrano la difficile coesistenza, se non la incompatibilità per molte classi di corsi di studio, di flessibilità, multidisciplinarietà e abilitazione all'esercizio delle professioni.

Comunicazioni: CUN– Parere sulla revisione della 270

Sulla base di quanto esposto ai punti 1), 2) e 3) il Consiglio Universitario Nazionale esprime di necessità

parere non favorevole

sul provvedimento proposto e chiede di modificare il testo per superare gli elementi critici segnalati.

Auspica di sviluppare con il MUR un percorso che favorisca l'innovazione dell'offerta didattica e la **semplificazione dei processi di accreditamento, mantenendo la qualità e la dimensione unitaria del sistema universitario nazionale**. In coerenza con il proprio ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 99, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, richiamato dal comma 2 dell'articolo 14, del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, il Consiglio Universitario Nazionale **ritiene indispensabile una più ampia ridefinizione delle discipline con un progetto coerente, organico e conciliabile con gli obiettivi e le necessità dell'offerta formativa**. Ribadisce per questo compito la sua piena disponibilità nell'ambito di un richiamato impegno, anche all'interno del PNRR, di **razionalizzazione, aggiornamento e revisione della classificazione dei saperi**, sostenuto a seguito di un confronto chiaro e condiviso, per obiettivi e risultati, con il MUR.

Ordine del giorno

1. Approvazione Ordine del Giorno
2. Comunicazioni
3. **Approvazione verbale riunione del 17 marzo 2022**
4. Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022
5. Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022
6. Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270
7. Varie ed eventuali

Approvazione verbale della riunione del 12 dicembre 2021

Il verbale è presente tra i documenti allegati alla riunione odierna

Ordine del giorno

1. Approvazione Ordine del Giorno
2. Comunicazioni
3. Approvazione verbale riunione del 17 marzo 2022
4. **Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022**
5. Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022
6. Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270
7. Varie ed eventuali

Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022

Classi di laurea magistrale attualmente previste:

LM-6 BIOLOGIA

LM-54 SCIENZE CHIMICHE

LM-7 BIOTECNOLOGIE AGRARIE

LM-58 SCIENZE DELL'UNIVERSO

LM-8 BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI

LM-60 SCIENZE DELLA NATURA

LM-9 BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE

LM-66 SICUREZZA INFORMATICA

LM-10 CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI

LM-71 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE

LM-11 CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

LM-73 SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI ED AMBIENTALI

LM-17 FISICA

LM-74 SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE

LM-18 INFORMATICA

LM-75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

LM-40 MATEMATICA

LM-78 FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE, TEORIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA

LM-44 MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA

LM-79 SCIENZE GEOFISICHE

LM-53 SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI

Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022

Proposte di inserire

- ▶ LM-17 Farmacia
- ▶ LM-91 Tecniche e metodi per la società della informazione

Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022

- **Proroga per la presentazione delle domande**

dal 31/07/2022 al 30/09/2022

- **Formazione delle Commissioni: scadenza 15 luglio 2022**
Una commissione per area formata da 4 docenti

Ordine del giorno

1. Approvazione Ordine del Giorno
2. Comunicazioni
3. Approvazione verbale riunione del 17 marzo 2022
4. Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022
5. **Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022**
6. Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270
7. Varie ed eventuali

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

- è introdotto un percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti
- **obiettivo è di sviluppare e di accertare nei futuri docenti:**
 - a) le competenze culturali, disciplinari, pedagogiche, didattiche e metodologiche, specie quelle dell'inclusione...;
 - b) le competenze proprie della professione di docente, in particolare pedagogiche, relazionali, valutative, organizzative e tecnologiche, integrate con i saperi disciplinari...
 - c) la capacità di progettare percorsi didattici flessibili e adeguati alle capacità e ai talenti degli studenti....
 - d) la capacità di svolgere con consapevolezza i compiti connessi con la funzione di docente e con l'organizzazione scolastica e la deontologia professionale.

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

Il sistema di formazione iniziale e di accesso in ruolo si articola in:

- a) un percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale con prova finale corrispondente a non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici nel quale sono acquisite dagli aspiranti docenti competenze teorico-pratiche;
- b) un concorso pubblico nazionale, indetto su base regionale o interregionale;
- c) un periodo di prova in servizio di durata annuale con test finale e valutazione conclusiva.

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

La formazione iniziale dei docenti ... consta di **un percorso universitario e accademico specifico finalizzato** all'acquisizione di elevate competenze linguistiche e digitali, nonché di conoscenze e competenze teoriche e pratiche inerenti **allo sviluppo e alla valorizzazione della professione del docente negli ambiti delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alle discipline di riferimento** e delle discipline volte a costruire una scuola di qualità e improntata ai principi dell'inclusione e dell'eguaglianza, con particolare attenzione al benessere psicofisico degli allievi con disabilità.

I percorsi di formazione iniziale si concludono con **prova finale comprendente una prova scritta e una lezione simulata.**

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

La formazione iniziale dei docenti ... consta di **un percorso universitario e accademico specifico finalizzato** all'acquisizione di elevate competenze linguistiche e digitali, nonché di conoscenze e competenze teoriche e pratiche inerenti **allo sviluppo e alla valorizzazione della professione del docente negli ambiti delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alle discipline di riferimento** e delle discipline volte a costruire una scuola di qualità e improntata ai principi dell'inclusione e dell'eguaglianza, con particolare attenzione al benessere psicofisico degli allievi con disabilità.

I percorsi di formazione iniziale si concludono con **prova finale comprendente una prova scritta e una lezione simulata.**

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

Il percorso universitario e accademico di formazione **iniziale è organizzato ed è impartito dalle università** ..., anche in forma aggregata, nell'ambito della rispettiva autonomia statutaria e regolamentare.

Nel decreto di cui al comma 4, sono individuati **i requisiti di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale**, in modo da garantirne la elevata qualità e la solidità, e sono altresì definiti i criteri e le modalità di coordinamento e di eventuale loro aggregazione.

Nel medesimo decreto sono definite le modalità con cui detti percorsi sono organizzati **per realizzare una stretta relazione con il sistema scolastico.**

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

Il MI comunica al MUR il fabbisogno di docenti per il sistema nazionale di istruzione nel triennio successivo, per tipologia di posto e per classe di concorso, affinché il sistema di formazione iniziale dei docenti generi, in maniera tendenzialmente omogenea tra le varie regioni, un **numero di abilitati sufficiente a garantire la selettività delle procedure concorsuali** senza che, in generale o su specifiche classi di concorso, si determini una consistenza numerica di abilitati tale che il sistema nazionale di istruzione non sia in grado di assorbirla.

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

Si può accedere all'offerta formativa dei centri universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti anche **durante i percorsi di laurea triennale e magistrale** o della laurea magistrale a ciclo unico, secondo i margini di flessibilità dei relativi piani di studio.

Nel caso di cui al primo periodo, **i crediti formativi universitari** o accademici di formazione iniziale per l'insegnamento **sono aggiuntivi rispetto a quelli necessari per il conseguimento della laurea triennale e della laurea magistrale o della laurea magistrale a ciclo unico.**

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri,...da adottare entro il 31 luglio 2022, ...sono definiti **i contenuti e la strutturazione dell'offerta formativa corrispondente a 60 crediti formativi universitari** o accademici necessari per la formazione iniziale, comprendente **un periodo di tirocinio diretto** presso le scuole e uno di tirocinio indiretto **non inferiore a 20 crediti** formativi universitari o accademici, e in modo che vi **sia proporzionalità tra le diverse componenti di detta offerta formativa** e tenendo in considerazione le **specificità delle materie scientifiche, tecnologiche e matematiche.**

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

È istituita...la Scuola di Alta Formazione del sistema nazionale pubblico di istruzione...posta sotto la vigilanza del Ministero dell'istruzione. La suddetta Scuola:

- a) promuove e coordina la formazione in servizio dei docenti di ruolo, in coerenza e continuità con la formazione iniziale di cui all'articolo 2 - bis nel rispetto dei principi del pluralismo e dell'autonomia didattica del docente;
- b) dirige e indirizza le attività formative dei dirigenti scolastici, dei direttori dei servizi amministrativi generali, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- c) assolve alle funzioni correlate al sistema di incentivo alla formazione continua degli insegnanti di cui all'articolo 16 -ter .

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

È istituita...la Scuola di Alta Formazione del sistema nazionale pubblico di istruzione...posta sotto la vigilanza del Ministero dell'istruzione. La suddetta Scuola:

- a) promuove e coordina la formazione in servizio dei docenti di ruolo, in coerenza e continuità con la formazione iniziale di cui all'articolo 2 - bis nel rispetto dei principi del pluralismo e dell'autonomia didattica del docente;
- b) dirige e indirizza le attività formative dei dirigenti scolastici, dei direttori dei servizi amministrativi generali, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- c) assolve alle funzioni correlate al sistema di incentivo alla formazione continua degli insegnanti di cui all'articolo 16 -ter .

Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022

La Scuola si avvale, per lo svolgimento delle sue attività istituzionali, dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (**INDIRE**) e dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (**INVALSI**), è dotata di autonomia amministrativa e contabile e si raccorda, per le funzioni amministrative, con gli uffici del Ministero dell'istruzione competenti in materia **e stipula convenzioni con le università**, con le istituzioni AFAM e con soggetti pubblici e privati, **fornitori di servizi certificati di formazione.**

Ordine del giorno

1. Approvazione Ordine del Giorno
2. Comunicazioni
3. Approvazione verbale riunione del 17 marzo 2022
4. Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022
5. Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022
6. **Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270**
7. Varie ed eventuali

Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270

Ai coordinatori delle Consulte di Area
Ai rappresentanti di Area nella Interconferenza

Caro Colleghi,

nell'ultima riunione della Interconferenza abbiamo convenuto sul ruolo che l'Interconferenza può avere in un momento in cui, grazie e a causa del PNRR, andiamo incontro a trasformazioni nella organizzazione della università e delle sue attività, che potenzialmente possono incidere profondamente sulla vita accademica.

Nella riunione l'attenzione si è concentrata principalmente sulla modifica della 270 e sulla problematica ad essa connessa della revisione dei saperi; siamo tutti consapevoli che la necessità di arrivare ad una approvazione di questi provvedimenti in tempi rapidi imposta dal PNRR espone l'Università a pericoli connessi al non aver analizzato fino in fondo le conseguenze e le implicazioni che le nuove norme possono avere nelle diverse realtà e attività della Università.

Pur consapevoli della difficoltà che l'Interconferenza possa in tempi brevi esprimere una opinione condivisa sull'argomento e fornire suggerimenti e consigli al Ministro e al CUN, abbiamo convenuto sulla importanza che uno scambio di opinioni e di idee sull'argomento possa favorire l'individuazione di punti comuni e condivisi da segnalare.

Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270

Per questo si è pensato in primo luogo di chiedere alle realtà di coordinamento delle diverse aree (Consulte, Conferenze, Comitati di coordinamento) di mettere a disposizione di tutti i documenti o le riflessioni fatte sull'argomento all'interno della propria area.

Inoltre si è ritenuto utile suggerire alle aree che non l'hanno ancora fatto, di avviare una discussione al proprio interno per definire una linea sull'argomento, elaborando, eventualmente un breve documento che sintetizzi, a parere dell'area, gli aspetti importanti su cui la revisione dei saperi e della 270 deve incidere e quelli che deve salvaguardare.

Allego a questa mail un primo documento che ho ricevuto dal collega prof. Amoretti, coordinatore della Consulta di area 14, che ringrazio per aver messo a disposizione di tutti le riflessioni fatte all'interno Consulta.

Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270

Non è il caso di indicare scadenze; l'Interconferenza è una realtà composita, non in grado di muoversi e rispondere alle sollecitazioni in tempi veloci, come oggi sarebbe necessario. Ma, come Mario Morcellini ha sottolineato nell'ultima riunione, l'Interconferenza, anche se non riesce a intervenire in questa fase di elaborazione della riforma, può efficacemente intervenire nella fase di elaborazione delle norme attuative; ma per poterlo fare occorre avere individuato una linea da seguire e avere chiari i punti su cui concordiamo e quelli su cui abbiamo visioni differenti.

Solo per inquadrare in un panorama temporale tutto ciò, direi che a cavallo dell'estate dovremmo provare a fare il punto della situazione, mettendo assieme, analizzando e discutendo il materiale che sarà stato inviato e messo a disposizione.

Vi ringrazio anticipatamente

Un cordiale saluto a tutti

Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270 – documento di Area 14

L'intento è quello di porre, con il concorso delle altre Aree, l'esigenza di una più ampia condivisione delle misure proposte, alla luce di una maggiore esplicitazione degli obiettivi più generali cui sono orientate, specie considerando le prevedibili conseguenze connesse alla loro attuazione che, nell'attuale quadro, rischiano di inficiare la coerenza e la governabilità del sistema della formazione universitaria.

l'obiettivo del riallineamento della formazione universitaria alle esigenze di società europee inclusive, democratiche e aperte viene articolato in proposte che puntano alla costituzione ed al consolidamento di un'area europea dell'istruzione superiore, sempre più integrata, Flessibilità e transdisciplinarietà sono considerati strumenti da declinare dentro il quadro di riferimento che regola il mutuo riconoscimento e la riconoscibilità degli apprendimenti e delle competenze.

L'intento è quello di porre, con il concorso delle altre Aree, l'esigenza di una più ampia condivisione delle misure proposte, alla luce di una maggiore esplicitazione degli obiettivi più generali cui sono orientate, specie considerando le prevedibili conseguenze connesse alla loro attuazione che, nell'attuale quadro, rischiano di inficiare la coerenza e la governabilità del sistema della formazione universitaria.

Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270 – documento di Area 14

In sede nazionale, la proposta ministeriale si inquadra nel disegno del PNRR (Riforma 1.5, Missione 4) che individua nella revisione della struttura delle classi di laurea, ritenuta un elemento di rigidità e di ostacolo alla transdisciplinarietà, la principale riforma per allineare il sistema italiano della formazione universitaria agli intenti formulati in sede europea.

La Consulta, nell'esprimere un apprezzamento per questi intenti, non intende sottrarsi al compito di favorire il loro perseguimento. Evidenziare le principali criticità e/o contraddizioni che la proposta ministeriale sembra contenere, suggerendo al contempo come superarle prevenendone effetti indesiderati, serve appunto allo scopo.

Da più parti è stato autorevolmente segnalato che gli strumenti indicati dalla bozza di riforma a questi fini ... da un lato determinano una definitiva trasformazione della natura dell'offerta formativa degli Atenei, che da predisposizione di "percorsi formativi" tende a divenire offerta di singoli "insegnamenti" e di singole attività didattiche diversamente componibili; dall'altro, producono una ulteriore e non governata differenziazione del sistema, con esiti presumibilmente opposti rispetto a quelli che potrebbero derivare da una effettiva autonomia attribuita alle sue componenti, chiamate ad esercitare le connesse responsabilità...

Documento di Area 14 - Nota tecnica

Sul piano strategico, si nota il persistere di:

1. una visione del mercato del lavoro e della formazione superiore che affida il loro riallineamento alla mera disponibilità di saperi “immediatamente spendibili”.
2. una concezione della flessibilità non differenziata sia rispetto alla specificità dei tre livelli formativi- di base, magistrale, dottorale- sia rispetto alle potenzialità offerte dal consolidarsi dei Master di primo e di secondo livello
3. una sottovalutazione delle forme di flessibilità e interdisciplinarietà attualmente già offerte dal sistema
4. una sottovalutazione delle risorse umane di docenza e di personale amministrativo, nonché degli interventi di semplificazione amministrativa e gestionale, necessari
5. una semplificazione della classificazione dei saperi che non tiene conto a seconda delle diverse funzioni per le quali è utilizzata (reclutamento dei docenti, formulazione dell'accREDITamento e valutazione delle tabelle e dei corsi di laurea, valutazione della ricerca, etc.);
6. una svalutazione dei contenuti del valore legale del titolo di studio e del suo ruolo sistemico a fronte del rafforzamento del ruolo degli ordini professionali sui contenuti e l'organizzazione della formazione che elude la richiesta europea del superamento della struttura ordinistica

Documento di Area 14 - Nota tecnica

Sul piano della struttura delle classi.

Gli strumenti approntati per perseguire gli obiettivi di flessibilità e interdisciplinarietà non garantiscono la possibilità di salvaguardare “le caratterizzazioni proprie dei singoli percorsi formativi, anche in ragione del necessario ancoraggio al quadro europeo di riconoscibilità delle competenze e dei profili professionali”, auspicato dalla stessa nota di accompagnamento.

la diminuzione della percentuale degli insegnamenti caratterizzanti e di base sia per le Lauree sia per le Lauree Magistrali (art.10), rispetto ad una soglia già di per sé minima recentemente stabilita al 50%, unita alla generalizzazione della possibilità attuale di includervi contenuti non previsti dalle tabelle nazionali e individuati attraverso il solo riferimento ai settori concorsuali (SC); unita, peraltro, alla verifica della sostenibilità del corso basata anch'essa sui SC (aggregazioni non definite su base disciplinare ma meramente strumentali ai fini della composizione delle commissioni di concorso), inficia la “caratterizzazione propria” del percorso formativo individuato dalla Classe di Laurea, rendendo non più confrontabili corsi della stessa Classe, a detrimento della riconoscibilità e valorizzazione del titolo, tanto a livello nazionale che europeo;

.....

.....

Documento di Area 14 - Nota tecnica

Sul piano dell'implementazione e del governo della didattica

...una revisione della classificazione dei saperi appare preliminare sia in vista di una progettazione coerente delle innovazioni e della interdisciplinarietà ricercate nell'offerta didattica, sia in sede di gestione dei nuovi corsi strutturati in modo flessibile.

Appare necessario, pertanto, procedere con una diversificazione della classificazione dei saperi che sia finalizzata agli usi che se ne intendono fare. La semplificazione della classificazione attuale va accompagnata da una sua flessibile articolazione che risponda ai diversi usi e obiettivi istituzionali: ASN, reclutamento e avanzamento nelle posizioni in ruolo, valutazione ex ante ed ex post della ricerca.

.....

L'innovazione e la flessibilità della didattica richiedono che gli Atenei, i Dipartimenti e i Corsi di Studio possano reclutare personale docente e ricercatori integrando e, al tempo stesso articolando, in maniera specifica e relativamente autonoma tra loro, esigenze delle strutture didattiche (CdS) e delle strutture di ricerca (Dipartimenti).

Documento di Area 14 - Nota tecnica

Sul piano dell'implementazione e del governo della didattica

In questa chiave, all'interno vuoi dei settori concorsuali (ove questi risultino contenutisticamente adeguati) vuoi degli attuali (o riorganizzati) macrosettori, andrebbero individuati:

- a) profili standard definiti in sede CUN, attraverso una manutenzione delle attuali declaratorie di settore scientifico-disciplinare, riformulate in una prospettiva teoretico-metodologica potenzialmente capace di includere sviluppi e contenuti futuri, eventualmente riarticolate aggregando o aggiungendo specifici profili;
- b) una riaggregazione di tali profili in un numero più ristretto di categorie, eventualmente a loro volta riconducibili a settori concorsuali;
- c) una o più parole chiave definite in sede CUN da una nomenclatura riferita a oggetti e contenuti specifici, rivedibile su base quinquennale ed orientata alla classificazione ERC.

Ordine del giorno

1. Approvazione Ordine del Giorno
2. Comunicazioni
3. Approvazione verbale riunione del 17 marzo 2022
4. Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022
5. Formazione degli insegnanti –D.L. n. 36 del 30 Aprile 2022
6. **Proposta della Interconferenza su revisione dei saperi e della 270**
7. **Varie ed eventuali**

Varie ed eventuali

Art. 5 (Legge 163 del 8 novembre 2021)

Disposizioni specifiche in materia di taluni titoli universitari abilitanti

1. Le professioni di **chimico, fisico e biologo** sono esercitate previo superamento dell'esame finale per il conseguimento delle rispettive lauree magistrali abilitanti. La disciplina delle classi di laurea magistrale abilitanti di cui al presente comma prevede lo **svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo interno ai corsi e il superamento di una prova pratica valutativa.**
2. Per l'adeguamento della disciplina delle classi di laurea magistrale di cui al comma 1 nonché per l'adeguamento dei regolamenti didattici di ateneo, si applicano le disposizioni dell'articolo 4. In tali casi, **i regolamenti** di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 4 sono adottati, fermo restando il concerto del Ministro vigilante sull'ordine o collegio professionale, **sentite le rappresentanze nazionali del medesimo ordine o collegio professionale.**

Art. 4 (Legge 163 del 8 novembre 2021)

Ulteriori titoli universitari abilitanti

1. Ulteriori **titoli universitari**, conseguiti con il superamento di corsi di studio **che consentono l'accesso all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni per il quale non e' richiesto lo svolgimento di un tirocinio post lauream**, possono essere resi abilitanti, con uno o piu' regolamenti da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, **su proposta del Ministro dell'università e della ricerca**, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale competente, **previa richiesta delle rappresentanze nazionali degli ordini o dei collegi professionali di riferimento**, oppure su iniziativa del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale competente, sentito il medesimo ordine o collegio professionale.

Art. 4 (Legge 163 del 8 novembre 2021)

Ulteriori titoli universitari abilitanti

2. Con i medesimi regolamenti di cui al comma 1 **sono disciplinati gli esami finali, con lo svolgimento di una prova pratica valutativa per il conseguimento delle lauree abilitanti**, prevedendo che i titoli universitari conclusivi dei corsi di studio abbiano valore abilitante all'esercizio della professione, previo **superamento di un tirocinio pratico-valutativo interno ai corsi**. I medesimi regolamenti prevedono altresì le **modalità di svolgimento e di valutazione della prova pratica valutativa nonché la composizione della commissione giudicatrice, che è integrata da professionisti di comprovata esperienza designati dagli ordini o dai collegi professionali o dalle relative federazioni nazionali**.

Art. 4 (Legge 163 del 8 novembre 2021)

Ulteriori titoli universitari abilitanti

.....

3. I regolamenti di cui ai commi 1 e 2 sono emanati sulla base delle seguenti norme generali regolatrici della materia:

a) riordino della disciplina di cui ai regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 18, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, al fine dell'adeguamento alle disposizioni di cui alla presente legge;

.....

f) **composizione paritetica delle commissioni giudicatrici dell'esame finale.**